

CLASSIFICHE LIBRI DIGITALI AL TOP NELLE FACOLTÀ UMANISTICHE

# Se l'ebook va all'università

## Editoria, il primato di Laterza

di LEONARDO PETROCELLI

**N**on sarà il segnale di una vera e propria rivoluzione, ma la notizia che giunge dall'ultimo report di Athena Università, la banca dati dei testi adottati negli atenei, è di quelle che non t'aspetti: gli ebook, cioè i libri in formato digitale, hanno trovato un florido radicamento nelle facoltà umanistiche delle università italiane, lì dove, secondo la vulgata, si celebrerebbe invece il culto dei volumi cartacei. Un trend che fino ad ora era sconosciuto e che fa meditare sulle tante evoluzioni possibili della nostra editoria. Ma al primo dato è necessario aggiungerne subito un secondo: fra gli editori impegnati nel

segmento, il podio è occupato dalla casa editrice Laterza con ben 157 titoli. «Un primato che ci gratifica - osserva l'editore barese Alessandro Laterza - e premia lo sforzo di digitalizzazione da noi intrapreso già da tempo».

**Alessandro Laterza, eravate a conoscenza di guidare il mercato nel settore?**

«Noi sappiamo ovviamente quali e quanti volumi vengono scaricati dal nostro

### IL FENOMENO

Negli atenei non solo volumi cartacei: prolifera la tendenza al supporto elettronico



BARI L'editore Alessandro Laterza

catalogo online, ma non abbiamo l'esatta percezione della loro destinazione, universitaria o meno. Dunque, il dato di Athena rivela un ulteriore passaggio, non certo irrilevante, e dà contezza di un significativo fenomeno in svol-

gimento».

**Quali sono le ragioni che lo spiegano?**

«Credo che sia in parte una questione economica poiché gli ebook hanno un prezzo di copertina medio più basso nell'ordine del 30%. In realtà le abitudini dei lettori non sono cambiate in modo radicale e, tuttavia, ci sono persone che amano portarsi dietro le proprie letture in digitale e questo è un dato, seppur non maggioritario, che merita di essere registrato».

**L'asticella dell'innovazione si è alzata ulteriormente negli ultimi anni?**

«La nuova sfida è indubbiamente quella dell'offerta in streaming, grazie alla quale il lettore può avere a disposizione una vera e propria biblioteca cui attingere in ogni momento. Noi ci siamo attrezzati, già da qualche tempo, con l'iniziativa Lea - Libri e Altro, nata da un grande sforzo di digitalizzazione del catalogo Laterza».

**E per quanto riguarda scuola?**

«Nel comparto scolastico gli editori hanno l'obbligo di offrire la versione digitale dei manuali pubblicati ovvero l'obbligo di renderla disponibile a chi acquista il cartaceo. Ma questo non ha al momento prodotto dei cambiamenti sostanziali ed il mercato degli ebook scolastici, slegati dal libro, rimane decisamente piccolo».

**E dunque in che direzione è necessario muoversi?**

«Ancora una volta ritorna il tema delle biblioteche digitali che un recente programma sperimentale del Miur sta provando a proporre. Da parte nostra metteremo a disposizione un cospicuo numero di accessi gratuiti alla piattaforma Lea anche per valutare reazioni e interazioni. È un esempio virtuoso di collaborazione fra pubblico e privato».

